



COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 - 55032 Castelnuovo G. Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901
Sito: www.cm-garfagnana.lu.it
E-mail: presidente@cm-garfagnana.lu.it
Tel Eliporto: 0583 666680 - Tel Vivaio Forestale: 0583 618726
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308
Orario di apertura al pubblico degli uffici
Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30;
giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17
Banca dell'Identità e della Memoria
Centro di documentazione del territorio

ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO
Catasto, sportello cartografico e Vincolo Idrogeologico: lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedì dalle ore 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.
SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle 17.
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12.
Difensore Civico della Comunità Montana e dei Comuni aderenti: giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 previo appuntamento telefonico (0583 644911).

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2010

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO Qualsiasi destinazione € 35,00.
Pubblicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.
C.C. Postale 13239553
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XIX - N. 2 - Marzo 2010 - € 2,00

ISSN 1722-716X

CASTELNUOVO CITTA'

Con decreto del 7 gennaio scorso il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha concesso a Castelnuovo di Garfagnana il titolo di città.

La complessa procedura amministrativa, predisposta lo scorso settembre e seguita dal consigliere Francolino Bondi, ha richiesto una attenta verifica da parte delle strutture competenti. Con il parere favorevole della Prefettura di Lucca è giunta al Ministero dell'Interno e quindi ad una favorevole determinazione in tempi celeberrimi, testimonianza che le condizioni erano talmente evidenti e la documentazione richiesta e preparata conteneva in sé il meritato titolo.

E' un atto pubblico che attesta al capoluogo quel ruolo e uno status che la storia, la tradizione e la cultura implicitamente già riconoscevano.

Merito dell'Amministrazione presieduta dal sindaco Gaddi aver ufficializzato ciò che i castelnuovesi, la Garfagnana e la Valle consideravano un fatto naturale, un tacito emblema rappresentativo della autenticità delle nostre caratteristiche e della collettività, delle nostre qualità e forse per questo nessuna amministrazione della storia repubblicana si era prodigata per tanto, per vedersi riconoscere il ruolo.

Non è facile comunque perseguire un obiettivo di siffatta importanza, a cui non è legato un mero valore simbolico o solo una mutazione di qualifica, ma piuttosto una forte e ben caratterizzata identità storico culturale.

La rilevanza di Castelnuovo emerge fin dall'epoca preromana, dal VI secolo a.C. quando viene attestata un'ampia e consistente presenza del grande popolo etrusco, l'*incipit* alla diffusione della civiltà nella valle del Serchio.

Successivamente i "Liguri" penetrarono nel territorio occupandolo fino alla deportazione nel Sannio (180 a.C.) e alla romanizzazione. Seguì il periodo Longobardo e le prime memorie documentarie certe intorno al 740 con una cinta muraria castellana già attestata nel 872. Quindi Matilde di Canossa, Federico I, libero comune, Firenze e Pisa che la contrastarono a Lucca. L'importanza della città si accrebbe con l'arrivo degli Estensi, Castelnuovo divenne capitale della provincia di Garfagnana e fu ridisegnata la nuova pianta urbana accentuata intorno alla Rocca sede governatoriale nella quale l'Ariosto spese tre anni della sua vita e compose versi intransigibili. Il forte di Montalfonso rappresentò l'emblema militare estense a difesa del capoluogo. La capitale accrebbe la propria cultura e storia, motore pulsante di un territorio che ne vedeva e riconosceva l'indiscutibile riferimento. Offrì contributi importanti all'Unificazione nazionale, alla Grande guerra e fu città martire nella Resistenza.

Castelnuovo, quindi, ha meritato il titolo per la sua ricca e importante storia, per i suoi monumenti artistici, per la sua tradizione, per eventi culturali e artistici di pregevole valore che ha saputo promuovere negli anni e che sono un patrimonio della nostra comunità. La solerzia, il dinamismo, l'instancabile attività del mondo del volontariato, dell'impegno sociale, dello sport unitamente alla sforzo delle amministrazioni comunali, hanno consentito di sostenere la richiesta.

Un prestigio per i cittadini e per l'Amministrazione, un riconoscimento a quel ruolo esercitato quale centro



Il decreto firmato dal presidente Napolitano

propulsore della vita amministrativa ed economica e delle attività della valle, attraverso i pubblici uffici, gli Istituti scolastici, le sedi della Compagnia Carabinieri e Guardia di Finanza, i servizi sanitari, molte attività produttive da decenni.

E' un riconoscimento per tutta la Comunità che vive sul territorio, ricca di risorse umane e pervasa da forti valori tra cui la solidarietà sociale, che qui ha saputo realizzare benessere economico con il proprio lavoro, sacrificio e impegno.

La cerimonia di ufficializzazione, alla quale saranno invitati le massime autorità civili nazionali, regionali, provinciali e religiose, si terrà nel teatro Alfieri, nel prossimo mese di maggio.

segue a pag. 2



Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana

Dal 1° Febbraio
è operativa la

FILIALE DI GALLICANO
Tel. 0583 730519



La Rocca Ariostesca, simbolo della città e l'attuale stemma comunale

Nell'occasione sarà consegnata al Ministro Altero Matteoli la cittadinanza onoraria per l'attenzione e vicinanza che ha sempre profuso verso Castelnuovo fin dai tempi in cui sedeava sui banchi del locale consiglio comunale. Sarà un momento per vivere un pomeriggio intenso e di grande valore civico, un segno indelebile di progresso e civiltà della nostra Comunità con la consapevolezza che l'onorificenza rappresenti l'inizio di un percorso importante e "difficile" e non un punto di arrivo. Piace anche ricordare come il titolo di città racchiusa in sé non solo tutte le sette frazioni che compongono Castelnuovo ma anche l'intera valle di Garfagnana. E'un gesto straordinario, è la festa di tutti, è un momento che ci accomuna, ci avvicina, di forte appartenenza e ci deve far sentire orgogliosi cittadini di questo comune e di questa terra.

Motivo per l'Amministrazione comunale ora più che mai, di lavorare fino alla fine del mandato per elevare la nostra Comunità, in tutti i sensi e comunque si possa vedere la situazione odierna della città, su cui certamente se ne dibatterà a lungo prossimamente, dobbiamo essere consapevoli che Castelnuovo ha bisogno di nuovi impulsi, nuovi stimoli, di approcci differenti. Su questo in particolare dobbiamo porre attenzione e riflettere nel dibattito che il riconoscimento ha aperto.

E' necessario avvertire uno sprone ancora maggiore affinché la nostra comunità, già in posizione di eccellenza nel panorama provinciale, diventi ancora di più uno dei punti di riferimento della Lucchesia.

Il titolo di città, l'essere "di Castelnuovo di Garfagnana" sia per tutti un onore e un onore. Siamo orgogliosi di abitare questa città, magari anche di lavorarvi ed impegnarvi per il prossimo, e siamo consapevoli che da ciascuno di noi dipende il futuro della terra in cui viviamo. Ma siamo anche coscienti di un onore dal momento che



La corona relativa al nuovo stemma di città sarà turrita, formata da un cerchio d'oro aperto da otto posterle (cinque visibili), con due cordonature a muro sui margini, sostenente otto torri (cinque visibili), riunite da cortine di muro, il tutto d'oro.

quel che noi tutti faremo sarà eredità per i nostri figli e per chi verrà dopo di loro. Per questo, impegniamoci per il bene della città, al di fuori di qualunque appartenenza politica e di qualsiasi ruolo: solo così, fra dieci, venti o trent'anni, potremo di nuovo ricordare questa ricorrenza continuando a poter avere una Corona in testa.

Dal sindaco Gaddo Lucio Gaddi abbiamo ricevuto: *Il riconoscimento del titolo di Città di Castelnuovo di Garfagnana che il Presidente della Repubblica, con decreto del 7 gennaio scorso ha concesso al nostro Comune, è per noi tutti motivo di viva soddisfazione in quanto costituisce un emblema rappresentativo della nostra identità storica e culturale oltre ad un avvenimento che in qualche modo "certifica" la complessa e articolata realtà castelnuovese, da sempre e tutt'ora punto di riferimento per molteplici e fondamentali aspetti dell'intera vallata. Ringrazio il consigliere comunale Francolino Bondi che ha istituito e seguito l'iter della pratica con determinazione e cura e per quanto riguarda la mia Amministrazione desidero assicurare che questo importante attestato sarà di ulteriore stimolo per lavorare con sempre maggiore impegno alla crescita economica, culturale e civile dell'intera nostra Comunità. Un grazie di cuore al Sig. Presidente della Repubblica, al Sig. Ministro dell'Interno ed al Sig. Prefetto di Lucca che con i rispettivi interventi hanno consentito a Castelnuovo di Garfagnana di fregiarsi di un titolo che rimarrà nella storia della nostra Città.*

FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

AZIENDE AGRITURISTICHE

In un mio articolo pubblicato nel mese di Dicembre 2009 sollevai il problema dei contributi a favore dell'attività agrituristiche. Tali contributi erano definiti in sede di delibera Regionale contributi "in conto capitale". Tali contributi venivano concessi per la ristrutturazione del fabbricato rurale e per l'acquisto di attrezzature ed arredi. Fiscalmente sono pertanto contributi in c/impresi. La Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Lazio ed alcune Commissioni Tributarie tra cui Lucca si sono espresse nel senso che tali contributi sono da considerarsi "in c/impresi" indipendentemente dalla dicitura usata dalle varie Regioni, cioè anteponendo "la sostanza alla forma". Finalmente l'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 2/E del 22.01.2009 stabilisce che i contributi regionali erogati alle imprese agrituristiche sono fiscalmente considerati contributi in c/impresi e non contributi in c/capitale. Tali contributi pur essendo definiti in sede di delibera regionale con il termine "contributi in c/capitale" sono di fatto erogati per ristrutturazione di beni immobili ed acquisto attrezzature. Tale Risoluzione, si spera, porrà fine al contenzioso instaurato dai vari Uffici Finanziari nei confronti di varie Aziende Agrituristiche. Contenzioso che poteva essere evitato se i vari Uffici Finanziari non si fossero limitati al solo significato letterale della Delibera Regionale.

ARREDAMENTI

NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine® Varenna
Poliform

Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA
PACCAGNINI

• OTTICO DIPLOMATO •

Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)

OTTICA - LENTI A CONTATTO SABRINA

Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

FABBIANI

IMBIANCATURE

VERNICIATURA

IMBIANCATURA

DECORAZIONI

STUCCO VENEZIANO

FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

ARREDAMENTO ARTICOLI REGALO
Boutique Bdella Casa
0583 62765
Castelnuovo Garfagnana (Lu)

Via Farini 3/6



Bomboniere Nardini

Bomboniere per

Matrimoni

inoltre

Comunioni

torrefazione

Battesimi

dolciumi

Anniversari

articolari da regalo

www.bombonieranardini.com - Via Fulvio Testi, 8 - Tel. 0583.62954

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

DINI MARMI
dal 1888

LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

DINI MARMI
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.

Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

Tapppezzeria Grisanti
di Ciani Mauro
Arredamenti Antiquariato
Castelnuovo Garf. (Lu) via Roma, 5
Tel. e Fax 0583-62148

ALBERGO
RISTORANTE
L'Appennino
da Pacetto

Tutto per i V.S. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine,
libera vendita

CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ FUNGHI, CACCIAGIONE

55030 San Pellegrino in Alpe
Tel. 0583 649069 - 0583 649112



VECCHIO MULINO
Osteria - Enoteca

Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192

CORRIERE DI GARFAGNANA
Direttore Responsabile:
Pier Luigi Raggi

Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli,
Italo Galli, Pier Luigi Raggi

Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti,
Manuele Bellonzi, Luciano Bertolini

Soci: Sergio Canozzi, Alvise Pieroni, Ivano Pilli,
Quinto Sinforni, Antonio Tognoli

Collaboratori: Bruno Bellosi, Mario Bonaldi,
Enzo Cervioni, Silvio Ferrarini, Fabio Lunchesi,
Simona Lunatici, Gino Massini, Paolo Notini,
Elsa Pieroni, Giovanni Pizzo, Gilberto Rapoilo,
Niccolò Roni, Armando Valdrighi.

Foto composizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92
ISSN 1722-716X



ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAURO

Via della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.it



Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca
email:ligniti@sistemidepurativi.it



ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF.NA (LU)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243



I BENI DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DA UN ESTIMO DEL 1690

Scorrendo l'elenco dei beni posseduti dal comune di Castelnuovo nella seconda metà del '600, salta subito all'occhio come il tenore di vita del capoluogo garfagnino fosse tutt'altro che florido. C'è però da dire che non sempre i beni e le risorse di un comune sono necessariamente connessi al quotidiano vivere cittadino. Spesso, per fattori contingenti, le due realtà non riescono a marciare come dovrebbero di pari passo, tanto che un municipio può trovarsi nelle tristi condizioni di cedere parte dei suoi averi per bisogno o per cattiva amministrazione, mentre, nello stesso tempo, le attività private vanno invece a gonfie vele.

Ma se un comune importante come quello di Castelnuovo ha continuato per tutta la seconda metà del Seicento a cedere quasi tutto il patrimonio immobiliare in suo possesso per far fronte alla normale amministrazione, allora viene da pensare che anche i proventi ricavati da appalti, tasse e dazi fossero assai scarsi, probabilmente a causa di un generale impoverimento del territorio: come è noto, tra carestie, pestilenze e guerre, il '600 è stato un secolo particolarmente avverso anche per la Garfagnana estense.

L'analisi dell'estimo preso in considerazione ci mostra infatti una realtà cittadina abbastanza modesta, se non povera, in cui il comune di Castelnuovo, per supplire a carenze socio-economiche, di vario genere, per circa cinquant'anni è stato costretto a vendere boschi, ceste e pasture, nonché a prendere a «censo», da compagnie laiche, religiose e da ricchi maggiorenti del paese, mutui abbastanza impegnativi per non far cadere in rovina anche i pochi edifici non ceduti.

Basti pensare che, nel 1690, gli stabili di proprietà del Comune assommavano a sole cinque unità e la maggior parte di essi necessitava di abbondanti restauri e di opportuni ammodernamenti.

I più importanti tra questi, soprattutto per i proventi che ne ricavava annualmente il municipio castelnuovese, erano due antichi mulini. Il più redditizio, dotato di tre macine e un maglio per battere la canapa, era situato in Castelnuovo nel luogo detto Sotto il Ponte della Turrite, mentre l'altro, provvisto di soli due palmenti, era collocato nella terra di «Torriti». Poi veniva, in ordine di importanza, l'edificio della scuola elementare di Castelnuovo, posto



CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - Piazza Olimpo Dini

La piazzetta dell'Aiottola, oggi Olimpo Dini, dove era ubicato il deposito frumentario,
(cartolina - primi anni del '900 - di Silvio Fioravanti)

nella via del Forno, oggi Vallisneri, «con più camere, terrasti e cortile». Di proprietà comunale era anche «una camera terrestre» ad uso di «Formentaria», situata nell'Aiottola sotto la casa del signor Adolfo Davini. In essa veniva ammazzato il grano ed altri cereali per sopperire, nei momenti di scarso raccolto o di carestie, al fabbisogno della popolazione meno abbiente. Infine il Municipio possedeva anche un «Casamento con il Bagno dentro e le sue attinenze», ubicato in località detta Bagno di «Torriti», cioè le medievali terme, i cui ruderi sono stati recentemente riproposti all'attenzione del pubblico da un apposito comitato.

Non ci risulta che l'Amministrazione comunale disponeesse di una propria sede, ma per qualsiasi deliberazione «i signori consiglieri venivano radunati al suono della campana nella Sala Maggiore della Rocca Ducale». Possedeva invece, in quasi tutte le frazioni, un discreto numero di boschi e di altri appezzamenti di terreno - probabilmente un tempo di uso comune - che periodi-

camente dava a livello per somme molto esigue. Purtroppo, per ragioni di spazio, ci limiteremo soltanto ad elencarne alcuni, anche se sarebbero stati tutti molto interessanti sotto il profilo toponomastico: « Bosco e grotte al Colle della Brunella in Rontano; Bosco, costa e pastura al Colletto di Tuldumara su canaletto verso Granciglia; Bosco al Colle della Torre fra le giurisdizioni di Castelnuovo e Sassi; Bosco allo Scalcoccio ed alla Redola, poco distante dal Colle della Selvarella; Bosco al Boscaccio, situato vicino al canale di Pertena e il canaletto della Fontanella; Metato e selva posti alla Fontana lavatoria di Montaltissimo; boschi e ceste a Foco di Pandena, confinati con il Canale di Rontano e il Molino della Trava; Bosco e ceste alle Piastrine, confinante con la Bocca di Rio Freddo, con la cima del Boscaccio e il Colle della Grotta dei Corvi».

Non meno importante è la nota dei terreni venduti tra il 1660 e il 1690, ammontanti a più di venti lotti, la cui descrizione, oltre ad indicarci sufficientemente la loro

segue a pag 4

GIGI AQUILINI
AUTOSCUOLE
ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE !!!
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE:
PASSEGGI DI PROPRIETÀ E REVISIONI
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI
QUALITÀ! PREZZO! CORTESIA!
INTERPELLATECI!
CORSI RECUPERO PUNTI
PATENTI CICLOMOTORI

Castelnuovo G. (LU) tel. e fax 0583.62549
Piazza al Serchio (LU) tel. 0583.696115

GUIDO PIERINI
FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento Intimo

terranova®

Abbigliamento e accessori
uomo donna e bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it

Piero Pieroni
Ingrosso Market
Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301
CALZE - MAGUERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI

segue da pag 3

ubicazione, fornisce anche i nomi delle relative famiglie acquirenti. Tuttavia la vendita di questi pezzi di terra non fu, a quanto sembra, commisurata agli effettivi bisogni della comunità se, i vari podestà *pro tempore*, dovettero frequentemente far ricorso a cospicui prestiti, dei quali enumeriamo soltanto i più importanti: «Il 10 maggio 1659 si pigliò a censo dalle monache di San Bernardino di Castelnuovo scudi 450 per spese varie; Il 3 gennaio 1670 si pigliò a censo dalla venerabile Compagnia del Suffragio di Castelnuovo scudi 500, che servirono per riparare il Bagno di Torrite; Il 12 gennaio 1683 si pigliò a censo dal signor Iacopo Valdrighi di Castelnuovo un capitale di scudi 1250 per riparare la gora del Molino; Il 17 gennaio 1683 si pigliò ancora scudi 200 dalla signora Lucrezia Lorenzotti per il suddetto Bagno di Torrite; Nel 1690 si pigliò altri soldi per pagare i signori Francesco Simonelli e Antonio Ponticelli perché facessero passare nei loro terreni la gora del molino». Nel medesimo anno furono ancora richiesti nuovi prestiti per tenere in efficienza la casa del Capitano di ragione, le mura castellane e la Rocca ducale, benché questi fossero di esclusiva proprietà del Governo estense. Un'inversione di tendenza non si riscontra nemmeno nei secoli seguenti, sebbene il comune di Castelnuovo abbia vissuto anche periodi di relativo benessere: nella seconda metà dell'Ottocento furono costruiti e anche acquisiti alcuni pregevoli edifici. Ma ciò non stupisce se perfino al presente, che le entrate comunali sono proporzionalmente le più elevate di tutte quelle incassate dalle amministrazioni dei tempi passati, assistiamo alla vendita delle poche strutture pubbliche rimaste, malgrado queste fossero indispensabili per il normale svolgimento della vita associativa e culturale cittadina.

Guido Rossi



LA BELLEZZA DEGLI EX-VOTO

Ai lettori assidui di questa piccola rubrica dedicata all'arte della Garfagnana, sarà ormai diventata un'ovvia: il pensare che l'arte si cela anche sotto il più modesto e all'apparenza povero degli oggetti. Per questo è così bello ed affascinante appassionarsi all'arte, in questo caso della pittura, perché questa non finisce mai di stupirti e ti insegna sempre cose nuove.

In questo articolo, perciò, vogliamo portare alla vostra attenzione questo piccolo dipinto su tavola: un ex-voto. Dobbiamo prima di tutto precisare che cosa sia questa particolare tipologia di figurazione. L'ex-voto, come lo stesso termine fa intuire, è un rendimento di grazie a Dio. La sua esistenza risulta attestata già nelle religioni pagane e successivamente venne ripreso dal cristianesimo, fin dai suoi primordi. Numerose sono le categorie di manufatti che li compongono: lastre marmoree incise, raffigurazioni in cera, legno, terracotta e metalli preziosi; tutti oggetti creati a memoria di uno scampato pericolo

BIGGERI
snc
ELETRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO
Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it



e conseguentemente un "grazie tangibile" regalato alla bontà divina che aveva esaudito le preghiere.

Gli ex-voto costituiscono dunque un campo di estremo interesse, in quanto veri e propri documenti storici, sociali ed artistici di ceti, aree e popolazioni diverse. Gli ex-voto medievali sono pressoché completamente scomparsi, poiché venivano realizzati quasi tutti in cera o argento sbalzato e dunque soggetti a rifusione o furti, ma a partire dal XVII secolo, si diffusero le due principali categorie di questi oggetti: gli ex-voto dipinti e le placchette in metallo. Esclusi i casi di maggiore rilevanza artistica, in cui predomina la riqualificazione formale dell'oggetto, come esempio possiamo qui ricordare le numerose opere nate come ex-voto e commissionate ad artisti del calibro di Guido Reni, si tratta di un settore studiato essenzialmente dalle discipline demo-antropologiche che rientra nella sfera della devozione e della pietà di stampo popolare. Questo naturalmente non ne attenua il valore ed anzi forse è proprio per le loro caratteristiche di spontaneità creativa che questi dipinti tanto ci attraggono e ci incuriosiscono. Essi ci narrano delle storie delle quali immediatamente riusciamo a capire il senso. Anche nel nostro quadretto la scena che ci si presenta davanti gli occhi è immediata e chiara nella sua semplicità. Siamo nella camera di un malato, presupponiamo che la malattia fosse davvero grave, tutta la famiglia è riunita vicino al letto del sofferente: la moglie che prega in ginocchio con le mani giunte al petto ed il figlioletto alle sue spalle, anch'esso inginocchiato, il quale invece legge le orazioni da un piccolo libriccino che tiene delicatamente tra le mani. Le preghiere sono rivolte alla Madonna, popolarmente detta "del buon consiglio", della quale vediamo stilizzata l'immagine in alto a sinistra. Ecco che, ad un certo punto però, qualcosa di miracoloso accade. Forse la Madonna appare agli astanti, tanto che un raggio di luce irradia la stanza e si propaga in basso, verso il letto e l'ammalato. La figura in piedi accanto a lui indica in quella direzione toccando la spalla dell'uomo quasi per scuotervi dal suo torpore: ed ecco la meraviglia e lo stupore! Sentimenti che cogliamo immediatamente solo nell'osservare l'espressione degli occhi, spalancati, del malato. In basso a sinistra vediamo un cartiglio, in esso sta scritto: "P.G.R." che significa "per grazia ricevuta". Anche i

Centro Casa
Bonaldi
Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE
Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

colori della raffigurazione sono vivi, come la scena che abbiamo or ora osservato. Inoltre, davvero affascinanti sono anche i piccoli dettagli presenti nel disegno, quali l'abito tipicamente settecentesco della donna in primo piano, con il busto stretto che si chiude rigidamente alla vita, il grembiule e la collana intorno al collo dalla quale pende una crocetta di granati. Oppure i vestiti del bimbo, con la sua giacchettina nera, lunga fino alle ginocchia e con le risvolte alle maniche. Simpaticissimo è inoltre osservare l'espressione del malato dagli occhi grandi e dal naso lungo, che si ripara dal gelo della stanza col suo berretto da notte ben calato fin sopra le orecchie. Piccoli dipinti come questo hanno davvero un valore che non possiamo misurare. Ci testimoniano le caratteristiche di un'epoca ormai lontana e ci ricordano una fede ed una gratitudine dalla quale ancora oggi dovremmo trarre esempio.

Simona Lunatici, Elisa Pieroni

MEDIOEVO IN RESTAURO E MEDIOEVO IN ROVINA

Negli ultimi anni le Amministrazioni comunali della valle, congiuntamente alla Soprintendenza ai Beni Architettonici, hanno investito notevoli risorse economiche nel restauro dei monumenti storici: mi riferisco alla Rocca di Ceserana e di Trassilico, al Castelvecchio di Piazza al Serchio, alle mura di Castiglione, alla Rocca Ariostesca di Castelnuovo e alla Fortezza delle Verrucole, cui andrebbero aggiunti gli interventi di conservazione delle chiese, dei ponti e il restauro dell'Ospedale medievale di Tea; da ultimo ricordo pure i lavori riguardanti la Fortezza di Montalfonso ad opera della Provincia di Lucca e con tutto ciò di qualcosa stavo dimenticandomi - Rocca di Sassi, Bergiola, Gorgigliano vecchio - o certamente avrò dimenticato. Se nei succitati monumenti - altri progetti di conservazione sono in corso - sono stati fatti interventi di restauro, molti altri manufatti medievali soffrono le ingiurie del tempo, tanto che nei miei anni di attività archeologica mi è accaduto di veder crollare muri e muretti, di veder snaturare paesi che ancora molto conservavano dell'architettura medievale, di veder sacrificare il vecchio per il nuovo, senza cognizione di causa. Per alcuni i muri sono tutti uguali, ma al contrario le tecniche murarie sono variate nel tempo e i muri già nel modo di costruzione possono dare una idea circa il tempo della loro realizzazione. Per esempio opera corrente nel Medioevo è il muro a filaretto, realizzato con pietre squadrate disposte su piani orizzontali. Detto questo cominciamo a calcarci nel concreto.

Il ponte medievale sul torrente Edron, era su una importante strada medievale; cominciò a deteriorarsi per la caduta dei conci dell'arco a schiena d'asino. Poche mestolate di cemento lo avrebbero salvato, ma si preferì che crollasse per poi totalmente rifarlo. Il ponte vecchio fu ricostruito qualche anno fa con intervento del Parco delle Alpi Apuane, ma il nuovo non è certo come

segue a pag. 5

TERRA
UOMINI E AMBIENTE
Società Agricola Cooperativa
INGEGNERIA NATURALISTICA
MANUTENZIONE VERDE
PARCHI GIARDINI
E ARREDO URBANO
LAVORI FORESTALI
SISTEMAZIONE IDRAULICA
Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583/644344 Fax 0583/644146
E-Mail: tua@tua.it - Sito web: www.tua.it

Soc. Certificata al Sistema Qualità
SINCERT
Registraz. n° 030 A
GIC

Moscardini
Abbigliamento
dal 1963
Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

*Nel verde e
suggestivo
ambiente del
Parco
dell'Orecchiella*

LA GREPPIA
PARCO DELL'ORECCHIELLA
Tel. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

*Organizzazione
Matrimoni
Banchetti
e Compleanni
a domicilio*

Locanda l'Aquila d'Oro



Albergo Bar Ristorante
Cucina tipica nel rispetto
delle tradizioni gastronomiche
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere
con bagno e TV sat

mercoledì chiuso

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s.
Via Vico al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345



SERVIZIO

Vendita ric. e acc.

Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
e Fax 0583.62049
PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. 0583.65678



Via N. Fabrizi
"La Barchetta"
CASTELNUOVO G.

VALIGE
TORTELLI

Marche di massima
garanzia

0583.62175



Roccalberti: crollo di un muro medievale
addossato ad un più antico muro.

il vecchio. Sulla stessa strada medievale, per l'attraversamento del Serchio, esisteva un altro ponte e a capo del ponte vi era il Castello dei Signori di Bacciano e di Careggine, oggi Castellaccio della Villetta. Quivi, con dispiacere, si deve segnalare il crollo di un'altra parete muraria addossata alla roccia: un danno irrecuperabile. Roccalberti: anche qui un muro medievale a filaretto, che ricopriva un altro muro a filaretto, è crollato. Con poco si poteva consolidare. Altri esempi si potrebbero fare, ma ciò che mi preme segnalare è la scarsa conoscenza dei luoghi del Medioevo, l'incapacità di inserirli in progetti di salvaguardia e di valorizzazione, l'ignoranza completa di tematiche archeologiche ed altro. Per questo motivo siti suggestivi, sotto il punto di vista naturalistico e storico, invece di essere considerati luoghi importanti per la valorizzazione paesaggistica della valle, per l'approfondimento circa tematiche storiche rilevanti e poli di itinerari sul Medioevo, sono declassati ad ammassi di ruderii, silenti testimoni di un passato sconosciuto, franteso, o buono al più solo per un cartello turistico di breve vita, per lo più con vistosi errori storici o geografici. Mi ha lasciato sorpreso e perplesso il rivestimento della rupe della Sambuca con una rete metallica. In un luogo suggestivo come quello, con chiesa antica e i resti delle case medievali all'intorno, ancorati alla roccia, mai ridotti ma ancora per qualche metro in vista, avrei visto invece un loro consolidamento in modo da restituire un'immagine, anche se parziale, dell'insediamento medievale; una valorizzazione archeologica e paesaggistica e non un imprigionamento in maglie di rete metallica. Capisco che questa sarà una visione idealistica, che i Comuni, che specie in questo momento attraversano grossi pro-

blemi economici, abbiano altro a cui pensare. Mi interrogo solo su quale identità culturale vogliamo dare alla Garfagnana? E proprio impossibile restituire un'idea dei villaggi medievali recuperandone certe caratteristiche? Roccalberti, luogo ugualmente suggestivo quanto la Sambuca, conserva le case medievali, con i loro muri a filaretto, fra l'antica mulattiera e il vuoto della roccia verticale. Qui passava la strada che dal Castellaccio della Villetta raggiungeva il Castello sulla Capriola del Poggio e di poi tramite il ponte vecchio (di cui sopra) risaliva a Roccalberti, e poi da Vitoio a Casciana e oltre. Strada pubblica, come risulta in un documento dell'anno 857 riguardo una donazione fatta alla chiesa fondata, nell'anno 795, dal longobardo Toto in Vitoio. Anche in Roccalberti, lo dice la prima parte del nome, abbiamo i resti di un castello poco conosciuto nel suo particolare articolarsi su diverse punte rocciose; di fatto non tutelato, anche se ricco di storia. Inizialmente vi doveva essere un insediamento longobardo come lascerebbe intendere un armilla di bronzo del VI secolo rinvenuta sulla "grotta del castello"; inoltre nei pressi vi doveva essere la *curtis* di *Carfaniana* di Adalberto, come indica la seconda parte del nome del paese. Quindi storia non da poco, che Adalberto era Marchese di Toscana e uomo ricchissimo. In *Carfaniana* vi era pure un Castello (non sappiamo ancora dove fosse), ricordato per la prima volta nel 798, che divenuto centro amministrativo di un distretto territoriale estese così il nome *Carfaniana* a tutta la valle. Ho voluto segnalare tre siti, parimenti suggestivi per l'affiorare di guglie di magmi basaltici, che in epoca geologica erano effusi dai vulcani che si aprirono sui fondali di un oceano primigenio. Su questi corpi litici, dislocati e frammentati in spettacolari picchi, si costruirono i castelli e le case dei villaggi medievali. Questi ruderii sono occasione per prendere consapevolezza della nostra storia e per fare di questi notevoli luoghi del nostro paesaggio una consapevole fonte di sviluppo culturale e turistico della Garfagnana; crollano invece nell'indifferenza, nell'ignoranza, nella scarsa passione civica, anche là dove con modesto impegno economico potrebbero essere salvati. Ma ciò che preoccupa di più, è questo è un discorso generale, è la non conoscenza del patrimonio architettonico medievale; al di là delle chiese e dei più noti dei castelli, molti manufatti antichi sono trascurati o dimenticati e quindi destinati a perire, chi mai se li prenderà in carico? D'altronde con l'ignoranza si può giustificare tutto, che il tempo, aiutato dall'uomo,

compia dunque la sua opera disgregatrice. Sia ieri come oggi il problema non sembra preoccupare più di tanto, parcheggi e strade appaiono opere ben più necessarie, ovviamente! Ma il "cementificio", come è diventato il piano della Pieve, non è certo uno spettacolo turisticamente esaltante. Di progetti paesaggistici ed ambientali parlarne è forse solo utopia?

Paolo Notini

CULTURA E TERZA ETA'

La Garfagnana è terra di anziani che rappresentano una consistente fetta di tutta la popolazione. A parte chi scrive, che appartiene alla stessa fascia di età su cui si riflette, numerosissimi sono, in percentuale, coloro che hanno superato la fase della maturità per sconfinare decisamente in quella della anzianità, preludio della vecchiaia. Secondo alcuni psicologi, particolarmente attenti nell'analisi delle varie fasi della vita (per esempio, Luciano Peirone, docente all'Università della Terza Età di Torino) questa fase della vita è caratterizzata dal fatto che si riflette su quanto accaduto nei periodi precedenti, cioè quelli dell'apprendimento e quella dell'operatività e dell'attività lavorativa. La riflessione, più o meno profonda, porta a tracciare un bilancio del passato, a rivederlo da un punto di vista interno e a cercare di raggiungere equilibrio e saggezza.

Normalmente la terza età rappresenta un calo nella produttività economica, per cui l'anziano da un po' di meno e comincia ad aver bisogno di ricevere qualcosa. Non si vivono più le certezze e le sicurezze del passato. Tutto sembra più pesante e più difficile. Calano il coraggio ed il desiderio di misurarsi con le sfide. Si diventa un po' tristi ed ansiosi e ci si adagia nella fatale accettazione della fase successiva, cioè quella della vecchiaia.

Se, da una parte, si registrano nell'anziano i fenomeni sopra descritti dall'altro non è assolutamente detto ed inevitabile che il soggetto non possa, sia pure in forme diverse, dare una parte di se stesso, per esempio nel ruolo di nonno o di guida professionale per i giovani. Così, volenti o nolenti, si vive come storica la funzione di trasmettere a chi è in fase di formazione una eredità culturale e psichica che ci appare importante. Chi riesce a mantenere vivo il proprio attivismo e la voglia di svolgere il ruolo di trasmettitore sarà più lontano

segue a pag. 6

prodotti tipici

funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco



strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu)
Tel. e Fax 0583 643205

www.bontadellagarfagnana.com

Via del Fioro, 1 - ROGIO
55030 Vadri Sotto (Lu)
Tel. e Fax 0583 649163

infobontadellagarfagnana.com

CASEIFICIO ARTIGIANO
Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723

IL TETTO D'ORO BEGHELLI.
L'OCCASIONE D'ORO PER LA VOSTRA BOLLETTA.

I Beghelli Point presentano il Tetto D'oro, l'impianto fotovoltaico a costo zero, perché si ripaga nel tempo, grazie agli incentivi statali e all'energia prodotta che si legge sul Contagudagno Beghelli in dotazione.

www.beghelli-point.it

TOGNINI GIULIANO & C. Snc
Via G. Puccini, 20 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) - Tel. 0583 62352 Fax 0583 65768 - e-mail: info@tognini.191.it

NEI NEGOZI
Beghelli Point

Hotel Ristorante Belvedere
Via Statale, 445
Passo dei Carpini (LU) - Italia - 840 s.m.
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043

www.albergo-belvedere.it
e-mail: info@albergo-belvedere.it

Fioravanti Capretz
s.r.l.

INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI E LIQUORI

55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ'
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE

Corsi di formazione per Addetti e Titolari
di attività alimentari Semplici e Complesse,
Stesura di Piani di autocontrollo H.A.C.C.P.,
Controlli microbiologici su matrici
ambientali ed alimentari

Tel. 0583.40011

Referenti: Dr.ssa Monica Pellini - Dr.ssa Barbara Martinelli

Ambrosini

OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio
ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058

dall'accettare l'inevitabilità del precipitare nella vecchiaia e continuerà, in qualche modo ad essere partecipe delle fasi di vita precedenti.

Queste modeste considerazioni mi sono state suscitare dall'esame di un fenomeno, sia pure modesto a livello quantitativo, rappresentato dalle Università della Terza età che, come in tutta Italia, esistono anche nella nostra Valle. Le strutture attive in Garfagnana che operano sul piano della trasmissione culturale agli anziani sono l'Università della Terza Età di Castelnuovo e quella di Gallicano. Entrambe le organizzazioni che si ispirano ai principi dell'Unità Nazionale, sono attive da parecchi anni e sono frequentate da qualche decina di partecipanti alle lezioni. In particolare, quella di Castelnuovo, ha iniziato la propria attività circa venti anni fa e la concreta in lezioni bisettimanali che si svolgono, il Venerdì pomeriggio, presso la sede del Villaggio UNRRA. Gli argomenti trattati negli ultimi tempi hanno riguardato Galileo, il "Museo Civico della figurina" di Coreglia, temi medici trattati da medici dell'ospedale di Castelnuovo e tanti altri. Particolarmente interessanti ci sembrano i corsi di lingue (Inglese e Spagnolo), nonché le conferenze sulle vecchie tradizioni in tema di lavoro e trasporti in montagna, oltre all'organizzazione di serate di tombola ed altri giochi. L'Università della Terza Età di Gallicano, che tiene sedute settimanali il sabato presso la sede del Circolo Tognetti, è frequentata da una ventina-trenta persone che si sono occupate di tradizioni popolari, poesia, presentazione di libri e films, temi religiosi e storici, linea Gotica ed emigrazione. Il Circolo di Galliano organizza anche una gita riservata agli iscritti in località turistiche o di particolare interesse.

Si tratta, come si vede di piccole attività che coinvolgono un numero ristretto di persone, ma che sono la spia di un interesse ancora vivo per i temi della cultura o, più in generale, della conoscenza, legame con l'età giovanile e matura che mantiene l'anziano in contatto con la realtà e serve a non farlo sentire escluso ed inutile. Ci auguriamo che tali piccoli spiragli si amplino sempre di più, arrivando ad ingessare fette sempre più vaste di abitanti della Garfagnana.

Italo Galligani

QUEI DESIDERATI E UN PO' TARDIVI GIARDINI DI MARZO

L'ennesimo capolavoro dell'ineguagliabile coppia Mogol-Battisti, uscì proprio mentre stava per arrivare la primavera del 1972. I loro - giardini di marzo- sembrarono come un spinta per uscire prima fuori dall'inverno di quell'anno, che come ogni inverno, è quasi sempre interminabile e da alcuni per nulla amato.

Il mese di marzo dovrebbe essere il primo tra quelli buoni per chi soffre di meteoropatia, anche se proverbialmente e nei fatti è un po' pazzoide. Uno squilibrio tuttavia che si riscontra anche altrove. Marzo che ha in pugno l'avvio della primavera, trasgredisce le regole a favore dell'inverno. C'è ancora tanta neve (questo incal-

colabile beneficio per l'acqua che ci vorrà) mentre viene scritto l'articolo sugli Appennini e sulle Apuane, scavalcati dai venti tesi di questi giorni, che inondano di freddo la valle. I giardini di Marzo, ad oggi (giorno 7) non sono ancora pronti per "vestirsi di nuovi colori" come l'accoppiata Mogol-Battisti si augura e immortalò in musica. C'è comunque una lotta sui prati tra il freddo e chi ha deciso di fiorire a tutti i costi. Tra i primi a farlo c'è l'Anemone bianca, un fiore dall'eleganza semplice che sfida anche nei nostri boschi le sregolatezze di questo mese, addirittura di febbraio. Anemone da Anemos, che in greco significa vento: questi fiori sono presenti infatti in zone boschive esposte ai venti, da noi per questo, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ci sono dei fiori ancora più tenaci, c'è l'Erica Carnea, tipico fiore che inizia a farsi largo tra la neve già in febbraio e partecipa alla bellezza della Garfagnana per tutto il periodo della primavera. Di questo fiore si dice che abbia il potere di

scacciare gli incubi: basta coglierne un ramo a mezzanotte e metterlo sotto le lenzuola del letto. Chissà se tra gli incubi scacciati ci sia anche quello dell'inverno. All'ingresso di Minucciano, arrivando dalla Pieve S. Lorenzo, un cuscino di fitti fiori viola avvolge da tempo la sommità di uno sperone roccioso in linea con i giardini di marzo che vorremmo, ma lo zero termico che staziona impedisce ad altri di fiorire. Marzo, mese dai diversi aspetti, come quello della riflessione che il periodo della Quaresima suggerisce al popolo di Dio. Diversi anni fa, in un giorno di questo tempo, nella chiesa di Capraia posta in un luogo dove la bellezza si completa con la quiete, all'interno sull'altare, stava una tazza con dentro le Sacre Ceneri. Appoggiato alla tazza un biglietto con su scritto: chi lo desidera può cospargersi il capo. Un messaggio per ogni singolo, senza seguire altri o spinti da una tradizione, riconoscersi in una intimità assoluta dal cristallizzato silenzio per provare a sentire

segue a pag. 8

ESTETICA ELLE

Un vero paradiso per il tuo benessere... Unisex

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516



Ristorante
A lbergo

SPECIALITÀ PESCE



La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDÌ'



Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331



Via Ceraggetta, 5 - Tel. 0583.667065
CAPPANE DI CAREGGINE (Lucca)
e-mail: laceragetta@tin.it • www.ristorantelaceraggetta.com

di
Grilli
Agnese
e C.
s.a.s.



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPA REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE
fontana

e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geotiles.com/baja/4349/vetrina.html

Vasto assortimento
uomo, donna, bambino
Calzature artigianali
e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

GARFAGNANA:

104 gestioni associate di servizi comunali
Giannini - Vice Presidente Comunità Montana: "Lavoriamo per una Pubblica Amministrazione moderna ed efficiente"

Per essere veramente moderna, efficace ed efficiente la Pubblica Amministrazione deve sapere sia recepire le istanze che provengono dal territorio sia adattarsi nel migliore dei modi alla sempre crescente complessità normativa di settore.

104 gestioni associate di funzioni comunali sono la testimonianza più forte di come la Garfagnana abbia compreso a fondo che, in realtà marginali e di piccole dimensioni, l'unica strada per garantire servizi efficaci ed efficienti alla popolazione è la gestione in forma associata.



Il vicepresidente Michele Giannini

Una strada, intrapresa nel 2002, che, nell'ottica di superare, attraverso l'unione delle forze, la limitata disponibilità di personale dei Comuni, ha ottenuto il risultato di migliorare la qualità ed il numero dei servizi a disposizione del cittadino e delle imprese che operano sul territorio.

Si è trattato di un progetto in cui hanno fortemente creduto tanto gli amministratori dei Comuni e della Comunità Montana quanto i dipendenti, che, attraverso percorsi formativi ad hoc, hanno potuto aumentare le proprie competenze professionali.

“La Garfagnana – spiega il Vice Presidente della Comunità Montana, Michele Giannini, che, da anni, segue attentamente il tema gestioni associate anche a livello di UNCEM e ANCI - può contare su una base forte e consolidata da cui partire per affrontare i cambiamenti legislativi e ordinamentali che interverranno a breve, sia a seguito dell'imminente entrata in vigore del regolamento attuativo della legge regionale 40/2001, che razionalizza gli incentivi e le procedure per accedere a contributi

regionali per la gestione associata, sia, soprattutto, in vista dell'approvazione del cosiddetto decreto 'Calderoli', in base al quale i Comuni sotto i 3.000 abitanti, (14 su 16 in Garfagnana), dovranno obbligatoriamente svolgere in forma associata le funzioni fondamentali.

La prova che ci attende è particolarmente impegnativa: solo comprendendone in anticipo la portata, saremo in grado di affrontarla al meglio, ottenendo risultati concreti per il nostro territorio”.

Per approfondire queste materie, che determineranno, nel giro di qualche anno, una vera e propria 'rivoluzione', la Comunità Montana Garfagnana ha organizzato un incontro tecnico tra i funzionari regionali che si occupano della questione ed i responsabili delle gestioni associate di Comunità Montana e Comuni componenti, i cui lavori sono stati aperti proprio a Giannini. Un'occasione importante sia per chiarire le nuove procedure che

per avviare valutazioni sul futuro di alcuni servizi. Durante la riunione i tecnici regionali hanno messo in evidenza come il regolamento privilegi la gestione associata di funzioni a livello di Comunità Montana e di Unioni di Comuni, ossia di forme aggregative strutturate, proprio perché intende indirizzare i piccoli Comuni sulla strada giusta per far fronte all'imminente trasformazione che li vedrà direttamente coinvolti.

Queste riflessioni tecniche risulteranno particolarmente utili per il dibattito politico-amministrativo, che coinvolgerà tutte le componenti interessate.

“C'è una forte volontà da parte della Conferenza dei Sindaci – conclude Giannini - a proseguire la strada intrapresa in materia di razionalizzazione dei servizi al cittadino, sia tramite l'introduzione di nuove tecnologie sia puntando decisamente sulla professionalizzazione dei dipendenti pubblici.

Lavoreremo costantemente, in questi mesi, per monitorare le esigenze provenienti dal territorio ed adeguare l'organizzazione delle gestioni sulla base dei mutamenti legislativi in atto”.



Ristorante • Pizzeria — Spaghetteria — Il Baretto
Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 639136
www.ilbaretto.org

GROSSI
arredamenti

www.liagrossi.com

disegna la
tua casa

Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it



micotti.com

il valore dei dettagli

0583-618484



LAVORAZIONI
MARMI E GRANITI

BIAGIONI
www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

CASTELNUOVO GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995



SPECIALITÀ GARFAGNINE

• 25 camere con bagno •
BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it

ALBERGO - RISTORANTE

Il Castagno

Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)



MOVIMENTO TERRA s.r.l.

Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
 Massimiliano: 335 5209390
 Gualtiero: 335 26437

Via del Colletto - Loc. Torrite
 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

segue da pag. 6



la voce di Dio. Verranno i giardini di Marzo, pensando ai loro colori viene in mente il tricolore che sventolò la prima volta in Garfagnana a Pieve Fosciana proprio nei giorni 5-6 di marzo del 1831. Marzo che chiuderà quanto prima (si spera) i venti taglienti dalla Scandinavia e dai Balcani, si proporrà portatore di luce e di orizzonti più ampi su cui i tramonti sostreranno come se non dovessero finire, limando le sempre più subite avversità della stagione precedente, giorno dopo giorno, stravaganze meteorologiche permettendo. Particolari che si ripetono da millenni, ma ogni volta sempre nuovi, dall'effetto taumaturgico, per tutti coloro che saranno nelle condizioni di avvertire ciò ed essere partecipi a questa fortuna.

Ivano Pilli



LE CITTA' (E LE PANCHINIE) INVISIBILI

Ora che anche la Repubblica ci ha riconosciuto la status di Città (forse il Ducato già lo aveva fatto in epoche passate), è opportuno che la nostra comunità cominci a porsi i problemi che normalmente sono chiamate ad affrontare altre realtà cittadine.

Uno dei fenomeni che si registrano in molte città d'Italia è ad esempio quello di una rapida scomparsa delle panchine dagli spazi pubblici, siano essi piazze o parchi. A Castelnuovo la giunta comunale, evidentemente sicura dell'investitura cittadina, già nel mese di settembre o giù di lì, rimosse tre panchine pubbliche da Piazza S. Croce (per tutti la "Piazzetta") senza fornire alcuna giustificazione in merito.

Il fatto ha lasciato abbastanza perplessa varia popolazione che normalmente frequenta quel luogo, ovvero i genitori che accudiscono i loro bambini mentre giocano, anziani che si godono il solfice mentre chiacchierano, fidanzati che si sbacucciano, lettori che amano dedicarsi al loro hobby all'aperto, pellegrini che si riposano dalle fatiche del cammino e in generale tutti coloro che amano fermarsi qualche minuto e trascorrere un po' di tempo in quella "intimità pubblica" che rappresenta sedersi su una panchina. Inoltre la notizia ha negativamente sorpreso chi, come il sotto-

A CERRETOLO a 4 minuti da Castelnuovo
 tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

Tipico Ristorante
 Ampio locale per ceremonie
 Tel. 0583 62191



di Loredana Romei

PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO
 IGIENE CASA E PERSONA

55032 Castelnuovo Garfagnana
 Via F. Testi, 4/C - Tel. 0583 62339

scritto considera quelle panchine come compagne di gioventù, essendo sempre state utilizzate come porte durante le "partite di pallone" tra amici che quasi quotidianamente lì venivano giocate. Mi faccio quindi voce del "Popolo della Piazzetta" e ufficialmente chiedo all'Illustrissimo Sig. Sindaco di provvedere nel più breve tempo possibile, senza convocazione di consigli comunali straordinari, alla ricollocazione delle amate panchine; tra le altre cose, considerate tutte le "schifose" che si deve vedere nel centro storico, non si capisce perché proprio quelle tre poveracce dovevano sparire!

Italo Calvino nelle "Città invisibili" scriveva che "Anche le città credono d'essere opera della mente o del caso, ma né l'una né l'altro bastano a tener su le loro mura. D'una città non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda".

La domanda per la novella Città di Castelnuovo di Garfagnana è "dove sono finite le panchine della Piazzetta?"



CRONACA

* Il 5 febbraio scorso dopo 38 anni di lavoro svolti presso la ditta Guidi Gino SpA, ha iniziato a godersi la meritata pensione Roberto Piacentini di Castiglione di Garfagnana. Dalle pagine del "Corriere" Roberto desidera ringraziare Gino e Andrea Guidi e tutti i colleghi che hanno condiviso insieme a lui tutti questi meravigliosi anni di lavoro... e di gioventù!

A Roberto giungano i migliori auguri per un sereno e felice, nonché meritato, riposo da parte della sua famiglia e di tutti gli amici.

* La pro loco di Castelnuovo amplia i propri servizi all'utenza: dal mese di febbraio, in accordo con l'ENEL, ha attivato un punto "QUIENEL" per offrire ai cittadini la possibilità di sbrigare le pratiche inerenti i servizi con il distributore di energia elettrica ed avere risposte in tempi più rapidi rispetto al numero verde o a contatti WEB, unico contatto dopo la chiusura degli sportelli aziendali.

L'assistenza verrà offerta dal martedì al sabato al mattino con orario ufficio e nei pomeriggi di giovedì e sabato dai collaboratori dell'associazione appositamente formati da ENEL su procedure che vanno dalla richiesta di nuovi contratti alla verifica e comunicazione dei consumi e dei pagamenti, modifiche e disdette di contratti, domiciliazione di bollette.

* Ritornano i concorsi letterari di Garfagnana: il premio nazionale di poesia "Olinto Dini" e il premio di narrativa "Loris Biagioni", dopo una pausa di un anno imposta dalla precedente amministrazione Bonaldi che aveva privato l'organizzazione dei finanziamenti. Il sindaco Gaddi e il vice Masotti hanno voluto ripristinare l'iniziativa, che affonda le radici nella storia culturale di Castelnuovo di Garfagnana e nel panorama dei concorsi

segue a pag. 9

Albergo

THE
 MARQUEE

Via Provinciale, 14/b - Tel. 0583 62198
 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
 Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932

Troverai una vasta esposizione



LE MIGLIORI MARCHE
 CON PREZZI SPECIALI

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
 COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
 RAG. MASSIMO PALMERO • RAG. RUGGERO PALMERO

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debba, 6 - Tel. 0583 644115
 Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: palmerobertolini@libero.it
 Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: palmeropaghe.s@tin.it

SUPERMERCATI



F.lli BAIOCCHI

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
 Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
 Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

dalla progettazione
 grafica alla stampa
 offset & digitale

BORGIO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
 Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
 E-mail: amaducci@amaducci.it

TI POLITOGRAFIA

AMADUCCI[®]
 sas
 di BASILIO LUCA e GIUSEPPE



www.amaducci.it

**RISTORANTE
DA STEFANO**
del Cav. Zerbelli Stefano
SPECIALITÀ DI MARE
Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)
chiuso il giovedì



**STAZIONE DI SERVIZIO
TAMOIL**
PIERONI STEFANO

Tel. 0583 641602

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

APT LUCCA
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Agenzia per il Turismo
www.luccaturismo.it - info@luccaturismo.it

MITO E BELLEZZA - Lucca, Palazzo Ducale, Piazza Napoleone

6 dicembre 2009 - 7 marzo 2010 - orario continuato:
ore 10 - 18 - chiuso il martedì

Oggetti appartenuti a Napoleone, modellini navali, disegni, acquerelli, divise militari, una *fontaine à coco*, un piatto di carta, soldatini di piombo, oggetti provenienti dalla collezione privata di Hermès e dai più importanti musei di Parigi, insieme a moltissimi foulard della prestigiosa Maison, costituiscono la struttura di questa mostra molto

Sede A.P.T.:
Piazza Guidicci, 2
55100 Lucca tel. 0583.91991

Informazioni e accoglienza turistica:
Lucca - P.zza S. Maria tel. 0583.919931 - Cortile Ducale tel. 0583.919941
Ghivizzano - c/o FS Ghivizzano 0583.77296

letterari nazionali, impegnandosi a sostenerla e ad incrementarne l'immagine nelle future edizioni.

L'organizzazione è ancora affidata alla pro-loco locale ed avrà anche il sostegno della Comunità Montana della Garfagnana. Il 37° premio di poesia sarà ancora articolato in due sezioni: poesia singola e silloge inedita, mentre il 46° premio narrativa è riservato a racconti della lunghezza di 12000 battute. Scadenza 31 maggio 2010. Segreteria e informazioni c/o associazione pro-loco tel. 0583.641007 - www.castelnuovogarfagnana.org e ufficio turistico comunale info@castelnuovogarfagnana.org.

*** Fosciandora: festeggiamenti per i cento anni di Maria Zanotti**

Sabato 13 febbraio si sono svolti i festeggiamenti per i meravigliosi cento anni della signora Maria Zanotti, nata nel lontano 1910 a Fontanaluccia di Modena e



Maria Zanotti con il parroco e il sindaco Lunardi

residente nel comune di Fosciandora dal 1972, rimasta vedova dal 1986, vive da sola e gode ancora di ottima salute. Alle ore 14.30 il Sindaco, gli amministratori comunali e il parroco si sono recati presso l'abitazione della Signora e allietati dalle note della locale banda musicale "I Ragazzi del Giglio" sono iniziati i festeggiamenti. Dopo il taglio della torta i regali, i fiori e un'immagine sacra da parte dell'Amministrazione Comunale e una targa ricordo della giornata da parte del paese di Ceserana che ha anche preparato un'ottimo rinfresco per tutti i presenti.

*** Orechiella Garfagnana: Grande sesto posto agli Italiani di Cross.**

E' ripartita la stagione agonistica dell'atletica che vede anche quest'anno l'Asd Orechiella Garfagnana ripresentarsi ai massimi livelli locali e nazionali sia nel cross, che sulla strada e soprattutto nella corsa in montagna. Confermatissimi i grandi campioni storici della corsa in montagna, il veneto Marco Gaiardo, il piemontese Gabriele Abate e il biellese Alberto Mosca, confermata la gazzella rwandese Jean Baptiste Simukeka, la squadra garfagnina ha colto subito un grandissimo risultato domenica 21 febbraio nella Finale Nazionale di Cross di Volpiano (Torino) dove gli alfieri di Mascagni e Casci hanno bissato il clamoroso sesto posto dello scorso anno tra le società d'Italia a squadre assoluto, dietro ai mostri sacri dei gruppi militari (Fiamme Gialle, Aeronautica, Esercito)

Grande soddisfazione per tutti i tifosi, grande avvio di stagione che fa presagire ottime cose per il proseguo dell'attività sia su strada che soprattutto in montagna.

*** Minucciano** - Tra un anno la viabilità dell'Alta Garfagnana avrà positive modifiche: è stato raggiunto un accordo nella sede dell'Amministrazione che prevede l'entrata in funzione dello scalo merci di Pieve S. Lorenzo che permetterà alla società Migra, la società che lavora i residu di escavazione del marmo, di trasferire il materiale attraverso la linea ferroviaria fino a Sassuolo. Si eviterà così l'utilizzo dei camion abbattendo di il transito di circa 1200 mezzi mensili pesanti sulle strade che dallo stabilimento attraversavano le strade da Minucciano e Pieve S. Lorenzo fino a Casola e Aulla verso l'autostrada. La stazione di Minucciano sarà adeguata alla nuova funzione e dotata di una gru per caricare i sui vagoni ferroviari. La spesa prevista si aggirerà intorno a 2 milioni e trecentomila euro.

*** Castiglione di Garfagnana** - Lo scorso febbraio, nell'ambito delle giornate dedicate al ricordo e alla memoria, l'area adiacente la scuola elementare, è stata intitolata ai Martiri delle Foibe. Un'iniziativa promossa dall'Amministrazione presieduta dal sindaco Giuntini che ha lo scopo di ricordare una delle pagine più tristi del secolo scorso e gli eccidi perpetrati ai danni di

singolare. Pochi sono a conoscenza del filo diretto che collega tutti questi oggetti, apparentemente disparati, ad Emile-Maurice Hermès e al mito dell'imperatore: un legame durato oltre cinquanta anni e che ha caratterizzato una parte importante della produzione di questi foulard famosi in tutto il mondo. Due personalità geniali nel campo della comunicazione e della storia del costume, sensibili a tutto ciò che è bello e raffinato ma allo stesso tempo confortevole ed utile, soprattutto in viaggio.

Segreteria organizzativa: tel. 0039 0583 417783 (orario 10-12, dal lunedì al venerdì)

migliaia di cittadini per motivi etnici e politici alla fine e durante la seconda Guerra Mondiale in Venezia Giulia e Dalmazia. Negli eccidi, per lo più compiuti dall'Esercito popolare di liberazione Jugoslavo del maresciallo Tito, furono coinvolti prevalentemente cittadini italiani di etnia italiana e in misura minore e con diverse motivazioni, anche cittadini italiani di nazionalità slovena e croata. Nella stessa mattina è stato anche presentato un cartellone turistico riproducente la suggestiva vista che dal paese si ha sulla Valle del Serchio.

*** Il "Garfagnana Bridge" promosso nella serie B nazionale.**

La squadra del Garfagnana Bridge composta da Ruggero Lera, Atilio Solvetti, Dino Dini, Diana e Rodolfo Lombardi supportati dai lucchesi Claudio Terigi e Francesco Giannotti, hanno riconquistato la promozione alla serie B del campionato nazionale bridge FIGB sbaragliando nel girone toscano le blasonate squadre delle città di Firenze, Grosseto e Livorno; 5 le vittorie su sei matches svoltisi. Gli incontri casalinghi si sono tenuti nella suggestiva Fortezza di Montalfonso gentilmente messa a disposizione.

*** Nuovo consiglio alla pro-loco di Castelnuovo**, una delle più antiche d'Italia con ben settantatré anni di attività. Riconfermato all'unanimità di voti dei soci e dei consiglieri presidente Pier Luigi Raggi, che nonostante avesse manifestato più volte l'intento di passare la mano, si è trovato nella posizione di non poter disattendere il riconoscimento ricevuto. Ampi consensi anche per Silvio Fioravanti, Mario Bonaldi, confermato vicepresidente, e Guido Rossi. Sono entrati poi in consiglio Enzo Cervioni, cassiere, Niccolò Roni, Bruno Bellosi, Rodolfo De Cesari, Berardino Serani. Segretario è stato nominato Giovanni Pittoi mentre Marsilio Ballotti e Gino Masini sono i sindaci revisori. Il consiglio ha provveduto poi a nominare collaboratori turistici Vinicio Vanni e Alvaro Pieroni. Il consigliere comunale Alberto Cosimini è invece il rappresentante del Comune.

Recentemente è stato anche discusso il programma delle attività che in collaborazione con l'amministrazione comunale vedranno il rilancio della Rassegna degli Artisti di strada, dei concorsi letterari, MagiX festival della magia e illusione, convegno di studi storici, la realizzazione di un DVD sulla città e un intenso programma per ricordare i 150 anni del Teatro Alfieri, oggetto di prossima presentazione.

**CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA PISA LIVORNO**
GRUPPO BANCO POPOLARE



**ONORANZE
FUNEBRI**

di Marigliani Simone & C. S.n.c.

Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88
Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

Servizio attivo 24 ore su 24

*arredi funebri
*lapidi e tombali
*fiori
*cremazioni

*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede

*trasporti nazionali ed internazionali
e tutto quanto riguarda il settore funebre

"ANTICHE RUOTE": UN PONTE TRA PASSATO E FUTURO.....

L'Associazione Antiche Ruote sta definendo il calendario degli impegni che l'attendono per il 2010, con la stessa determinazione che ne ha caratterizzato l'attività nel corso dell'anno precedente, culminato con la ricostruzione, in collaborazione con l'Istituto IPSIA Simoni di Castelnuovo Garfagnana del veicolo elettrico del conte Giuseppe Carli.

E proprio con gli eredi del Conte, la nipote Paola Bertini Carli e il pronipote Carlo Baldacci Carli, rintracciati dal lavoro di ricerca certosina effettuato dal presidente Maurizio Donati, con la consulenza del presidente della pro loco Pier Luigi Raggi e dello storico Guido Rossi, l'associazione ha riallacciato i rapporti, invitandoli il 5 settembre scorso, giorno dell'inaugurazione e della presentazione del veicolo al Teatro Alfieri. Rapporti che si sono in seguito consolidati con la concessione alla signora Paola e al figlio Carlo delle p r e s i d e n z a o n o r a r i a dell'associazione stessa, che d'ora in avanti si frererà dello stemma araldico della famiglia Carli. Da questo rapporto si prospetta anche la nascita di una scuderia corsa intitolata al conte Carli.

Nelle intenzioni del presidente Maurizio Donati, vera fucina di idee insieme agli altri componenti il direttivo, l'attività dell'associazione Antiche ruote dovrà subire nel 2010 una forte accelerazione. In programma l'organizzazione di auto-moto raduni storici, step e promozione di veicoli ecologici di nuova generazione, contesto nel quale "Antiche Ruote" può trovare la sua ideale collocazione per proseguire la crescita ed affermarsi come realtà culturale in un settore che richiede grande impegno ma anche fantasia, partecipazione a competizioni di bici e moto e auto storiche e, fiore all'occhiello, la ricostruzione di alcune biciclette prodotte dall'antica fabbrica in Castelnuovo di Garfagnana dalla famiglia Facchini. Il 2010 sarà anche l'anno della partecipazione a competizioni verdi, che sono in grande aumento sia in Italia che all'Estero, con mezzi ecologici come la 500 Fiat elettrica, ed una monoposto anch'essa elettrica ad altissime prestazioni, senza trascurare l'impegno nel settore moto. Un altro progetto ambizioso è legato al ritrovamento di tutti i brevetti e studi del conte Giuseppe Carli, scovati negli archivi di varie biblioteche pubbliche e private,

che consentiranno all'associazione di ricostruire fedelmente molte invenzioni del conte stesso, con la preziosa supervisione e collaborazione di alcuni ingegneri che hanno lavorato in Ferrari, Lamborghini e Alfa Romeo, tra l'altro fedeli soci.

Resta comunque come punto più ambito per il 2010 la realizzazione del raid storico Parigi-Rouen, progetto, sostenuto dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che ha ispirato fin dall'inizio la costituzione dell'Associazione.

Nell'immediato da ricordare la presenza dell'associazione all'inaugurazione della variante sulla statale 445 di Castelnuovo Garfagnana, la mattina del 4 febbraio scorso, con l'organizzazione, in collaborazione con la Provincia di Lucca, di un grande Raduno di auto d'epoca, che ha



Il presidente Maurizio Donati mentre consegna un artistico piatto alla signora Paola Bertini Carli.

visto la partecipazione di ben cinquantuno equipaggi omaggiati di attestati di partecipazione. L'associazione "Antiche Ruote" è in procinto di aderire all'AISA, Associazione Italiana per la Storia dell'Automobile. L'AISA è un'associazione culturale che dal 1988 promuove studi e ricerche sulla storia dell'automobile, della moto e di altri mezzi di trasporto. I suoi soci sono persone, enti, associazioni o società che condividono questo interesse per passione o ragioni professionali.

L'obiettivo fondante dell'AISA è la salvaguardia di un patrimonio di irripetibili esperienze vissute e di documenti di rilevante interesse storico. Nella sua attività l'associazione ha coinvolto protagonisti di primo piano e testimoni privilegiati del mondo dell'auto e della moto. In questo spirito di osservazione, ricerca e progettualità sono obiettivi per il medio e lungo periodo.

Marco Niccoli

ALBERGO - RISTORANTE



CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNINA
Condizioni particolari per banchetti,
pranzi aziendali e cerimonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059



Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaiore - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX®
Forni misti
convenzione-vapore

SIRMAN
Affettatrici e Tritacarne

COLGED
Lavastoviglie e
Lavabacchieri

SIKKO
Grandi Cucine



AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARD. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsetti@brunello@t.i.t.
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

Macchine per ufficio,
Assistenza tecnica,
Articoli da regalo, Pelletteria

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



Macelleria

BROGI
da antica tradizione

CARNE DI 1^a QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214

OTTICA LOMBARDI

Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

Ristorante

ilPOZZO Pizzeria
di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuso il
Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA

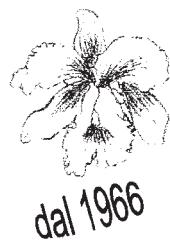
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

Castelnuovo di Garfagnana Via della Centrale, 68
Piazza al Serchio Via Roma, 21

Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24

Servizio fiori l'Angolo Verde Piazza al Serchio V. Roma, 21
Tel. 0583 605630



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449
Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208



PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINTI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA

SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE

TRISTI MEMORIE

* Anniversario

Andavo a ballare a Chandlerville
e giocavo alle carte a Winchester.
Una volta cambiammo compagni
ritornando in carrozza sotto la luna di giugno,
e così conobbi Davis.
Ci sposammo e vivemmo insieme settant'anni
stando allegri, lavorando, allevando i dodici figli,
otto dei quali ci morirono
prima che avessi sessant'anni.
Filavo, tessevo, curavo la casa, vegliavo i malati,
coltivavo il giardino e, la festa,
andavo a spasso per i campi dove cantano le allodole,
e lungo lo Spoon raccogliendo tante conchiglie,
e tanti fiori e tante erbe medicinali –
gridando alle colline boscose, cantando alle verdi vallate.
A "88" anni avevo vissuto abbastanza, ecco tutto,
e passai a un dolce riposo.
Cos'è questo che senti di dolori e stanchezza,
e ira, scontento e speranze fallite?
Figlie e figlie degeneri,
la Vita è troppo forte per voi –
ci vuole vita per amare la Vita.
(Epitaffio di Lucinda Matlock da "antologia di Spoon River" di E. Lee Masters)



In ricordo di Rosita Vincenzi ved. Giannotti ad un anno dalla morte.

Vittorio e la nuora Patrizia.
Piano di Coreglia, 21 febbraio 2010.

* Lo scorso 22 novembre, ad Arezzo, dove risiedeva, è scomparsa Laura Ponticelli. Era nata a Pontassieve il 15 maggio 1914, terza e ultima dei tre figli (Jacopo, Anna Maria e Laura) di Pietro Ponticelli, nato il 13/6/1874 a Molazzana, e di Ada Vivarelli di Arezzo. Il padre Pietro, medico condotto di Molin del Piano, un paesino nei pressi di Pontassieve, era figlio di Jacopo, notaio a Molazzana, e di Emilia Santarini, di Camporgiano, e, anche se aveva lasciato presto la Garfagnana, manteneva stretti legami con la sua terra di origine, dove continuava a vivere la madre, deceduta nel 1927. A Camporgiano costruì una casa dove la famiglia passava periodi di vacanza in estate. Laura aveva ancora impresse nella memoria immagini del terribile terremoto della Garfagnana nel settembre 1920.

Dopo la morte del padre Pietro, il 19/7/1931, la famiglia Ponticelli si trasferì definitivamente ad Arezzo, e la casa di Camporgiano venne venduta.

Laura durante la seconda guerra mondiale è stata infermiera volontaria della Croce Rossa ed ha prestato servizio presso l'Ospedale Militare di Arezzo, assistendo una moltitudine di feriti, con molti dei quali è stata poi in corrispondenza per tanti anni.

Dopo la guerra, Laura si laureò, frequentò corsi di perfezionamento in Francia e iniziò la professione di insegnante di francese in varie scuole di Arezzo. Diverse generazioni di allievi hanno ancora un vivo ricordo della prof.ssa Ponticelli dai modi gentili ma ferme, che insegnava la lingua anche attraverso il canto. Laura, dopo il pensionamento, proseguendo un lavoro iniziato prima dal padre e poi dal fratello Jacopo, si è molto occupata del recupero dei documenti sulla storia della famiglia, tra i quali soprattutto un diario compilato da Agostino Ponticelli nel XVIII secolo, dal quale si ricavano molte notizie interessanti sulla storia non solo della famiglia Ponticelli ma anche di tutta la Garfagnana. Questa famiglia arrivò in Garfagnana con Cesare Ponticelli, nobile parmense, che nel XV secolo si stabilì a Sassi e fu l'iniziatore di una discendenza di illustri personaggi nella vita politica, militare e religiosa della



Garfagnana.

Durante l'ultima parte della propria vita, Laura è tornata pochissime volte in Garfagnana, l'ultima 15 anni fa, quando ha fatto visita ai parenti Santarini a Camporgiano, e ha rivisitato i luoghi della propria infanzia e della storia familiare, come la casa ex Ponticelli di Buccia e la lapide tuttora ben leggibile nel Duomo di Castelnuovo. Al nipote dr. Pietro e ai familiari il cordoglio del giornale di cui la sig. Laura è stata affezionata lettrice.

* Anniversario

Castelnuovo di Garfagnana - "L'esempio delle persone semplici e buone rimane nel cuore di ognuno di noi come una luce che ci guida", così Fedora Valdisseri, unitamente alla cara amica Fosca e alla cugina Angela, vuole ricordare la sorella Edda nel 13° anniversario della morte avvenuta il 12 marzo 1997.



* Olimpio "Olinto" Cammelli

28 marzo 2005 - 28 marzo 2010

"Caro Olimpio sono già trascorsi 5 anni da quando ci hai lasciati, la tua assenza è grande ed incalcolabile ed ogni giorno che passa senza averti al mio fianco aumenta sempre più la malinconia. A Gorigliano alla "Chiesa Vecchia" dove per tanti anni hai lavorato come volontario insieme ai tuoi cari amici, dallo scorso 16 maggio 2009 abbiamo inaugurato il Museo dell'Identità dell'Alta Garfagnana intitolato alla tua memoria. All'interno è esposta la grande collezione di oggetti del lavoro che tu in tanti anni con passione e dedizione avevi collezionato e pazientemente restaurato. Sono certa che lassù dal cielo ci guiderai e ci aiuterai ogni giorno come sempre, e il tuo Museo servirà a far capire ai giovani come sia importante mantenere viva la propria identità e la propria memoria". Tua Emma.



* Castelnuovo di Garfagnana - Il 25 gennaio u.s. è venuta a mancare Ada Maria Cavani in Bravi.

La ricordano con immutato affetto e nostalgia il marito Rodolfo Bravi, le figlie Giovanna e Lorena, i generi Giovanni Pitzoi (nostro collaboratore) e Vincenzo Bracaloni, i nipoti Cristiano, Paola, Martina e Massimiliano unitamente ai parenti tutti.



VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077

dal 1947

OLIA
LUCIANO ROSSI

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

café Bei Nannini
LUCCA

Rossi Luciano s.r.l.
Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: lucianorossi06@yahoo.it

SCUOLA GUIDA

AQUILINI
www.simoneaquilini.it



Passaggi di proprietà
Visita medica in sede

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: info.aquilini@alice.it

AGENZIA PRATICHE AUTO



OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA

* Anniversario - Vagli Sopra
Mimmo Lorenzoni Leonetta Lorenzini
+ 6.3.1993 + 10.4.2007

"Babbo e mamma tenete ben stretti il capo dei sei figli,
con ciascuno l'altro capo in mano
noi correremo per il mondo
e, se dovessimo perderci, tirate forte...
così protetti torneremo sul giusto cammino"

Con immutato amore i figli
(da un'idea di M. Mazzantini)



UN GARFAGNINO PIONIERE
E GLI INDIANI MICCOSUKEE

Rocco Pellegrino Leonardi (o più probabilmente Lombardi) nacque a Gragnanella il 9 ottobre del 1741 e arrivò in *St. Augustine*, in Florida, nel 1768, con la spedizione di Andrew Turnbull, spregiudicato e crudele reclutatore di colonizzatori nel Mediterraneo, guadagnandoci probabilmente un poco proficuo rapporto di mezzadria decennale e la promessa di un pezzo di terra in proprietà a fine contratto. Nel 1787 Rocco possedeva a New Smyrna già quattro case, cinquanta acri di terra, due cavalli e uno schiavo. Sposò nell'isola di Minorca prima la spagnola Esperanza Balla e, nel 1774, oramai in America, Agueda Coll. Un figlio di quest'ultima e di Rocco, Bartolomeo Leonardi, si era invece coniugato con la connazionale Antonia Paola Bonelli, protagonista di un'avventura per noi quasi cinematografica, riportata fedelmente nell'Archivio di Stato di Washington (Carte 1861, Classe V, Affari Militari, Vol VI, p. 500) che vale la pena di ricordare per sommi capi. Dobbiamo infatti a questa testimonianza, raccolta dal giudice di pace della Contea di St. John, il racconto in prima persona di Antonia che, nel 1802, appena sedicenne, fu rapita assieme alla sua famiglia dagli indiani della tribù Miccosukee. Un gruppo di guerrieri nativi colsero di sorpresa la madre Maria Bonelli e i cinque figli nella fattoria di Mantanzas. Il più grande, Tommaso, ventiseienne, nel tentativo di difendere la famiglia fu ucciso e sul suo scalpo, ricorda Antonia, i Miccosukee ballarono dopo aver diviso il bottino rubato ai Bonelli. La donna e i figli, riporta la testimonianza, furono fatti prigionieri circa alle tre del pomeriggio, e costretti a marciare di giorno e di notte fino alla seconda giornata. Poi si fermarono e si accamparono fino al mattino del terzo giorno, quando iniziarono a camminare di nuovo, viaggiando fino al tramonto. Il gruppo attraversò lande, gole, fiumi e laghi, solo con piccole soste, arrivando dopo ben ventiquattro giorni di marcia alla città indiana chiamata Mickasuky, comandata dal capo Ken-ha-jah. La tribù dei Miccosukee era origi-



Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

naria del Tennessee ed imparentata con i più famosi Seminole. Questa passò prima dalla Carolina e poi nel nord dell'Alabama per finire, nel XVIII e XIX secolo, nel nord della Florida. Si pensa che il nome della tribù sia stato attribuito in realtà dai colonizzatori spagnoli che esclamarono, alla loro vista: *son como micos sucios*, ovvero "sono come scimmie sporche". Così almeno dalle cronache di Juan Ponce de León e Figueiroa, esploratore e primo governatore di Porto Rico.

Il padre di Antonia Bonelli, cercando di liberare la famiglia, inviò il mediatore Jack Forrester fino alla tribù dei rapitori, con ben trecento dollari per il riscatto. Gli indiani, ritenendo la cifra insufficiente, consegnarono a Forrester solo parte della famiglia, trattenendo Antonia e il fratello Giuseppe, che furono liberati solo dopo 22 mesi di prigione e altri duecento dollari sborsati alla tribù. Antonia poté così finalmente ritornare a *St. Augustine* accompagnata dal cognato Thomas Pacety e direttamente da Payne, il capo dei Seminole. Dopo quattro anni Antonia sposò il nostro Bartolomeo Leonardi, portando con sé a *Mickasuky village* non solo il ricordo di quest'orribile esperienza ma anche una figlia, battezzata poi col nome di Maria Antonia Domenica Bonelli, avuta dall'uomo di medicina del villaggio indiano.

Manuele Bellonzi



CALCIO UISP MARZO 2010

Siamo alla fine della regular season del girone di serie A, mentre la serie B si è conclusa con la vittoria del Sillano con la Robur Cardoso entrambe promosse nella serie A del prossimo anno. Continua lo scontro al vertice tra Diavoli Rossi Filicaia e Diavoli Neri per il primato in classifica, mentre appare quasi matematico il terzo posto del Camporgiano e il Poggio che si attesta al terzultimo posto davanti a Gramolazzo e Sillicano. E' iniziata la Coppa Garfagnana per tutte le formazioni di B, che si concluderà con la finale in maggio, antipasto della finale play-off che si disputerà tra le vincitrici della fase che va ora a cominciare per le prime della classe della serie A. Di questo vi daremo nota nei prossimi mesi.

Serie A, classifica al 10 marzo

Diavoli rossi 30, S.S. Diavoli neri Gorfigliano 29, A.S.C.R. Camporgiano 22, Atletico Castiglione 21, R.P.A.P. 2, A.S. Freschi come una rosa 20, U.S. Careggine 19, Amatori New Castle 19, Gallicano 18, S.C. Capriola Poggio 16, Gramolazzo 8, A.S.C.S. Sillicano 5.

Serie B, classifica finale

Sillano 29, Cardoso 26, Cerretoli 25, Corfino 23, Villette 22, Pontecosì 16, Massa 15, Cerageto 13, Randagi 6, Villareal 5.



CASONE DI PROFECHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Appartamenti, camere,
parcheggio, piscina, giochi per bambini,
si accettano animali
Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel. 0583 62139

TECNO SYSTEM

di Lenzi Graziano & C. snc

VENDITA MACCHINE
PER UFFICIO

CONCESSIONARIA
OLIVETTI

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

Carlo Carli



Piazza Umberto
Castelnuovo



IDROTHERM
2000

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002